



nel pagamento, sottraendosi alla richiesta di interessi, di adeguamenti Istat ed alla possibilità di azioni risarcitorie da parte dei dipendenti creditori delle somme ad essi dovute.

3. La scrivente O.S. ritiene che non sia corretto, giuridicamente e politicamente, far gravare sul dipendente gli effetti dei tempi lunghi della burocrazia pubblica.

Su questo fronte ci aiutano i richiami normativi: l'art.23 della Costituzione italiana dispone che "Nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge". E dal predetto inviolabile principio consegue che solo la legge e giammai un provvedimento dell'Amministrazione Finanziaria (o più in generale della Pubblica Amministrazione) o dell'Autorità Giudiziaria possa imporre tributi o comunque emettere provvedimenti che accrescano il peso fiscale per il contribuente in casi non previsti dalla legge. E per i redditi da lavoro dipendente (e per quelli ad essi assimilati) l' art. 17, comma I, lett. b, del TUIR testualmente dispone che la predetta tassazione separata deve trovare applicazione per gli ***“emolumenti arretrati per prestazioni di lavoro dipendente riferibili ad anni precedenti percepiti per effetto di leggi, di contratti collettivi, di sentenze o di atti amministrativi sopravvenuti o per altre cause non dipendenti dalla volontà delle parti, compresi i compensi e le indennità di cui al comma I dell'art. 47 (ora 50)”***.

La norma è chiara e non consente alcun dubbio o interpretazione estensiva: per gli emolumenti arretrati per prestazioni di lavoro dipendente (e assimilati) deve trovare applicazione la tassazione separata non solo per le c.d. cause giuridiche (ovvero contratti collettivi, leggi, provvedimenti della P.A. e sentenze) ma per qualsivoglia altra causa con l'unica esclusione delle cause dipendenti dalla volontà delle parti, ovvero dalla collusiva volontà delle parti finalizzata ad eludere la legge per consentire al contribuente di beneficiare del regime agevolato della tassazione separata.

4. Per le suesposte ragioni si chiede:
- a. di verificare quanto sopra rappresentato;
  - b. di intervenire presso gli organismi competenti al fine di ripristinare l'applicazione dell'art 17 del T.U.I.R. 917/86 sugli emolumenti derivanti a qualsiasi titolo da prestazioni di lavoro dipendente riferibili ad anni precedenti, rideterminare il corretto carico fiscale gravante sul contribuente, e riconoscere agli interessati quanto trattenuto in eccedenza.

**Si resta in attesa di cortese urgente riscontro.**

**IL COORDINATORE GENERALE  
Maria Pia BISOGNI**

